



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Città Metropolitana di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg.	OGGETTO: Approvazione del Regolamento "Bilancio partecipativo".
Data 28.03.2017	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 20.15 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
SCUDERI	ANTONIO	X		PAPPALARDO	ROSARIO S.	X	
MACCARRONE	FABRIZIO	X		ROCCA	QUINTINO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		PUGLISI	ALFIO	X	
ORFILA	M.CRISTINA	X		PRIVITERA	SALVATORE		X
QUATTROCCHI	MICHELE	X		SAPUPPO	SALVATORE		X
LEONE	MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		PAPPALARDO	VALENTINA	X	
CANNAVO'	MARIA SANTA		X	BONACCORSO	ALFIO S.	X	
RAPISARDA	LUCIA D.M.R.	X		MITA	MANUELA MARIA		X
DI SALVO	ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 16			
In carica n° 20				Assenti n° 04			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Maria Luisa Mosca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Scuderi, introdotto l'argomento in oggetto, legge la proposta di delibera n.05 del 01 Marzo 2017, avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento Bilancio Partecipativo", munita dai pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e dai Revisori dei Conti.

Escono i Consiglieri Puglisi, Adorno, Pappalardo V. e Maccarrone – Presenti e votanti 12

Entra in aula il Consigliere Privitera – Presenti e votanti n.13

Il Consigliere Leone illustra i lavori della 3^a Commissione Consiliare, dando lettura dell'allegato verbale n.01 del 07.03.2017.

Il Presidente legge l'Art.1

Art. 1.

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 1, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Art. 2

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 evidenziando che la Commissione ha proposto il seguente emendamento: **all'art.2 comma 1** cassare le parole da: "**e riguarda le persone fisiche**".

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Finanziario ed il Collegio dei Revisori ad esprimere il parere.

Il Responsabile del settore finanziario **D.ssa Marino** esprime parere favorevole all'emendamento.

I Revisori esprimono parere favorevole all'emendamento.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, sull'emendamento proposto dalla 3^a Commissione Consiliare all'Art.2

L'emendamento viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 2, come emendato, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 3

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 evidenziando che la Commissione ha proposto il seguente emendamento: **all'art.3 comma 1** cassare le parole da: "**esclusi compiti di ordinaria manutenzione**".

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Finanziario ed il Collegio dei Revisori ad esprimere il parere.

Il Responsabile del settore finanziario **D.ssa Marino** esprime parere favorevole all'emendamento.

I Revisori esprimono parere favorevole all'emendamento.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, sull'emendamento proposto dalla 3^a Commissione Consiliare.

L'emendamento viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Il Presidente invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 3, come emendato, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 4

Il Presidente legge l'art.4 ed invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 4, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Art. 5

Il Presidente dà lettura dell'Art. 5 evidenziando che la Commissione ha proposto i seguenti emendamenti:

- all'Art. 5 comma 6 cassare la frase: **“anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti”**;

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Finanziario ed il Collegio dei Revisori ad esprimere il parere.

Il Responsabile del settore finanziario **D.ssa Marino** esprime parere favorevole all' emendamento.

I Revisori esprimono parere favorevole all' emendamento.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, all' emendamento proposto dalla 3^a Commissione Consiliare all'Art. 5 .

L' emendamenti viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

- **la riscrittura della terza fase – Valutazione delle proposte – ed avrà la struttura come segnata nel foglio allegato;**

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Finanziario ed il Collegio dei Revisori ad esprimere il parere.

Il Responsabile del settore finanziario **D.ssa Marino** esprime parere favorevole all' emendamento.

I Revisori esprimono parere favorevole all' emendamento.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, all' emendamento proposto dalla 3^a Commissione Consiliare all'Art. 5 .

L' emendamenti viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Il Consigliere Privitera ed altri propongono un ulteriore emendamento all'Art. 5 Terza fase – Valutazione delle proposte - modificare il testo, aggiungendo dopo le parole **“ dagli Assessori” – “dal Presidente del Consiglio Comunale e dai Presidenti delle Commissioni Consiliari”**.

Il Consigliere Pulvirenti in merito a questo emendamento, fa notare che tutti i Presidenti delle Commissioni Consiliari fanno parte della maggioranza, di conseguenza non c'è una rappresentanza della minoranza, quindi propone la partecipazione di qualche Consigliere di minoranza.

Il Consigliere Rocca sottolinea che di questo Regolamento la maggioranza ne usufruirà ben poco, quindi non centra nulla la maggioranza, l'alternativa potrebbe essere la partecipazione di tutti e venti i Consiglieri.

Il Consigliere Rapisarda condivide quanto detto dal Consigliere Rocca, ma evidenzia che come Presidenti garantiscono tutti i componenti della Commissione, compresi i Vice Presidenti che sono tutti dell'opposizione, e comunque si tratta di valutare delle proposte tecniche ed inserirne altre, ma ovviamente le discussioni avvengono sempre nell'ambito delle Commissioni, per cui non è affatto a discapito della minoranza, anzi è darle voce in più.

Il Cons. Privitera sottolinea che questo emendamento è stato proposto per dare una partecipazione al Consiglio Comunale in rappresentanza dei presidenti, precisa che tra i presidenti ce n'è anche uno dell'opposizione, comunque il principio di questo emendamento è di portare alla pari questo regolamento come gli altri comuni, per esempio il Comune di Acireale che ha previsto nella valutazione la partecipazione dei presidenti delle Commissioni, anche perché i presidenti delle Commissioni vanno ad abbracciare le varie aree tematiche del Regolamento. Non è stato fatto ad hoc per una questione di numeri, di maggioranza o di opposizione ma per cercare di coinvolgere tutti nell'aiutare l'Amministrazione nella valutazione.

Il Presidente invita il Responsabile del Settore Finanziario ed il Collegio dei Revisori ad esprimere il parere all'emendamento proposto dal Consigliere Privitera ed altri.

Il Responsabile del settore finanziario **D.ssa Marino** esprime parere favorevole all' emendamento.

I Revisori esprimono parere favorevole all' emendamento.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, sull'emendamento proposto dal Consigliere Privitera ed altri.

L'emendamento viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

La Commissione sempre all'Art.5 – Quarta fase, segnala un refuso nella digitazione:**“ e votazione”**.

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 5, come emendato, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli 13

Art. 6

Il Presidente legge l'art.6 ed invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 6, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Art. 7

Il Presidente legge l'art.7 ed invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 7, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Art. 8

Il Presidente legge l'art.8 ed invita i consiglieri alla votazione, in forma palese, per alzata e seduta, dell'Art. 8, che viene approvato all'unanimità. Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n.13

Il Presidente invita i Consiglieri alla votazione in forma palese, per alzata e seduta, della proposta n. 05 del 01.03.2017, così come emendata in corso di seduta, che viene approvata all'unanimità.

Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli n. 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione come sopra riportata;

Visto l'O.R.EE.LL.;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta n. 05 del 01.03.2017, avente ad oggetto:“Approvazione del Regolamento Bilancio Partecipativo ”, così come emendata in corso della seduta.

Il Presidente invita i Consiglieri a votare l'immediata esecutività della deliberazione in oggetto, che espressa in forma palese per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri Presenti e votanti n.13

Voti Favorevoli n.13 (Scuderi, Tonzuso, Orfila, Quattrocchi, Leone, Rapisarda, Di Salvo, Pappalardo R., Rocca, Privitera, Bonaccorso, Pulvirenti, Licciardello).

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo
Approvato con Delibera Consiliare n. 10 del 28/03/2017

Art. 1
Finalità ed oggetto

Il Comune di Aci Sant'Antonio come indicato dallo Statuto (art. 2, art. 14, art. 17) individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti, iniziative e strutture.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio (CT). Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo, di seguito indicato con sigla BP.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione grazie alla possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Aci Sant'Antonio, pertanto, riconosce alla cittadinanza la facoltà di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio nei limiti delle risorse destinate al bilancio Partecipativo dalla legge.

Art. 2
Partecipanti

La partecipazione è un diritto dei cittadini. La possibilità di esprimere idee e proposte è libera. Pertanto sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale;**
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.**

Art. 3
Aree tematiche

Sono oggetto del BP tutte le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Lo sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 **Suddivisione in aree territoriali**

Ai fini del processo di BP il territorio municipale è suddiviso nelle seguenti zone aventi per riferimento corrispondente la suddivisione territoriale:

ZONA 1: aree centro
ZONA 2: frazione Lavina
ZONA 3: frazione Lavinaio
ZONA 4: frazione Santa Maria La Stella
ZONA 5: frazione Monterosso;

Art. 5 **Modalità di partecipazione**

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Aci Sant'Antonio renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite deposito cartaceo presso ufficio protocollo.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

La scheda dovrà indicare, come requisiti minimi:

- i dati identificativi del proponente;
- una sintetica descrizione del progetto indicandone caratteristiche e finalità;
- la portata del progetto (di via, di quartiere o di rilevanza cittadina).

La scheda di progetto potrà essere corredata da ogni altro documento utile alla sua comprensione e valutazione, compreso un eventuale preventivo dei costi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere svolti altresì degli incontri pubblici, che costituiranno la sede dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione.

Terza fase – Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio Comunale e dai Presidenti delle Commissioni Consiliari.

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera;
- la fattibilità tecnica ed economica.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 6 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera;
- la fattibilità tecnica ed economica.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 6 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO: MA GIONFERIA

PROPOSTA N. 5 del 01/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO "BILANCIO

NOTE: PARTICIPATIVO"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento "bilancio partecipativo".

Premesso:

- che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;
- che a livello internazionale e nazionale si stanno diffondendo interessanti e innovative esperienze di valorizzazione della partecipazione locale che, pur nella loro diversità (bilancio partecipativo, urbanistica partecipata, gestione inclusiva di procedimenti amministrativi), si ispirano ai principi della democrazia partecipativa;
- che importanti organismi internazionali (si veda ad esempio la raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa n. 19, 2001) esortano le amministrazioni locali a promuovere la partecipazione diretta dei cittadini, mediante la previsione di strumenti che consentano, oltre l'informazione e la consultazione, la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali dell'ente locale.
- che Comune di Aci Sant'Antonio, nel rispetto dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24/01/2014 n. 5 e ss. mm. e ii., ha sperimentato per gli anni 2015 e 2016 il bilancio partecipativo quale strumento per il coinvolgimento dei cittadini nella formazione delle scelte amministrative;

Considerato che l'Amministrazione ha scelto di coinvolgere la cittadinanza attraverso il Bilancio Partecipativo quale strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del Bilancio Preventivo, e che rappresenta uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro proposte ed esporre le problematiche locali, ed un esempio pratico di democrazia partecipativa e diretta;

Dato atto che attraverso il Bilancio Partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra i cittadini e governance locale, diventando uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;

Tenuto conto che:

la nostra Amministrazione riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile;

il Bilancio Partecipativo rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;

la finalità del Bilancio Partecipativo è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;

il Bilancio Partecipativo favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;

Il Bilancio Partecipativo non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese.

Ritenuto rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del Bilancio Partecipativo.

Considerato che occorre disciplinare le norme che regolano il Bilancio Partecipativo del nostro Ente.

Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme

di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

Viste la bozza redatta dal Dipartimento della funzione pubblica delle linee guida per la consultazione pubblica in Italia, previste nell'Azione 14 del terzo piano OGP nell'ottica di definire uno strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgendo i cittadini, le imprese e le loro associazioni, che fornisce i principi generali affinché i percorsi di consultazione siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano il più possibile inclusivi, trasparenti ed efficaci.

Letto l'art. 5 dello Statuto comunale il quale dispone il deposito presso la segreteria comunale degli schemi dei regolamenti comunali per almeno dieci giorni, al fine di consentire ai cittadini singoli e associati di proporre modifiche ed integrazioni;

Preso atto del parere rilasciato dal Collegio dei Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 acquisito al nostro protocollo n. del ;

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento comunale per il Bilancio Partecipativo", composto da n.8 articoli, ivi allegato per far parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di trasmettere il presente provvedimento al consiglio comunale per l'approvazione;

3. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;


Il Responsabile V Settore
Dott.ssa Alfia Marino

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prov. 4031 = 3 MAR 2017

Oggetto: parere sulla proposta di regolamento per il Bilancio Partecipativo n. 05 del 01.03.2017.

Il collegio,

Vista la richiesta pervenuta in data 01.03.2017 circa la redazione del parere da parte dei revisori, ai sensi dell'articolo 239, D.lgs 18.08.2000, n. 267;

Esaminata la proposta a di regolamento per il Bilancio Partecipativo n. 05 del 01/03/2017 da sottoporre ad esame ed approvazione del Consiglio Comunale;

Preso atto che il nuovo regolamento entrerà alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente;

da atto che gli articoli che compongono il Regolamento appaiono in linea con le norme di legge che regolano la materia;

visto:

- il parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile finanziario in data 01.03.2017 ai sensi del art. 49 comma 1, ed art 147bis comma 1 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il parere di regolarità contabile rilasciato dal responsabile finanziario in data 01.03.2017 ai sensi del art. 49 comma 1 ed art 147bis comma 1 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto il TUEL;



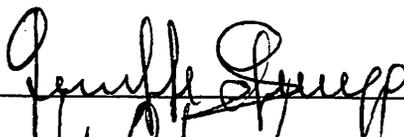
visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015.

Tutto ciò premesso,

Si esprime parere favorevole all'approvazione del regolamento per il Bilancio Partecipativo.

Acì Sant'Antonio, 03.03.2017

Il Presidente Sapienza Giuseppe



Il Revisore Oliva Gaetano



Il Revisore Torrisi Alessandro



TERZA COMMISSIONE – VERBALE N. 01 DEL 07/03/2017

L'anno duemiladiciassette, il mese di marzo, giorno sette alle ore 17,30 è convocata la

Seconda 3^o

Commissione Consiliare.

Alle ore 17,30 sono presenti i componenti della commissione Consiglieri:

- Mariacristina Orfila
- Maria Grazia Leone (in sostituzione del Consigliere Quintino Rocca)

Constatato la mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata di un'ora.

I Consiglieri Comunali

Mariacristina Orfila

Maria Grazie Leone

Alle ore 18,30 si riaprono i lavori. Sono presenti i Consiglieri:

- Mariacristina Orfila
- Maria Grazia Leone (in sostituzione del Consigliere Quintino Rocca)
- Salvatore Adorno
- Roberto Licciardello

Constatato il numero legale si dichiara aperta la seduta.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Approvazione nuovo Regolamento Comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Approvazione del Regolamento "Bilancio Partecipativo";
3. Varie ed eventuali.

La commissione decide di dare priorità alla trattazione del secondo punto all'O.d.G.: Approvazione del Regolamento "Bilancio Partecipativo".

I componenti della commissione dopo aver letto la proposta ed in particolare la parte relativa al Regolamento propongono di emendare lo stesso in alcuni punti.

All' articolo 2 comma 1 si possono cassare le parole da < e riguarda le persone fisiche>.

All' articolo 3 comma 1 si propone di cassare <esclusi compiti di ordinaria manutenzione>.

All' articolo 5 comma 6 si propone di cassare la frase <anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti>.

All' articolo 5 viene proposta la riscrittura della Terza fase – Valutazione delle proposte.

La predetta Terza fase avrà la struttura così come segnata nel foglio allegato.

Alle ore 19,00 esce la Consigliera Orfila.

All' articolo 5 quarta fase si propone di cassare le parole al secondo rigo <e votazione>.

Alle ore 19:20 si chiudono i lavori.

I componenti della commissione decidono di aggiornare la seduta a venerdì prossimo 10 marzo alle ore 18,00.

I Consiglieri Comunali Componenti

F. Leone – Licciardello – Adorno - Puglisi

Il Presidente della Commissione

Istruttoria
Proposte
↓

Terza fase – Valutazione delle proposte.

1	Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.	1
2	Le proposte vengono distinte in: 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione; 2) Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.	3
3	I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti: - Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi; - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune; - Stima dei costi; - Stima dei tempi di realizzazione; - Priorità; - Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale; - Caratteristica dell'innovazione; - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;	6
4	L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.	2
5	Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.	4
6	I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico: - assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato; - la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera; - la fattibilità tecnica ed economica.	5

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione e votazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il "Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio" sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 6 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarlo dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 8

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
20 MAR. 2017
Prot. N. 5296

Al Presidente del Consiglio Comunale di Aci Sant'Antonio
Prof. Antonio Scuderi

**Oggetto : Emendamento alla proposta di delibera del Consiglio Comunale
" Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo ".**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti Consiglieri Comunali presentano il seguente emendamento proponendo di modificare il testo dell' *Art. 5 - Modalità di partecipazione - Terza fase - Valutazione delle proposte*, per consentire la partecipazione ai tavoli tecnici di approfondimento per la verifica delle proposte pervenute, anche ad una rappresentanza del Consiglio Comunale, tramite le figure del Presidente del Consiglio Comunale ed i Presidenti delle Commissioni Consiliari.

Testo originario prima dell'emendamento :

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Si propone di aggiungere solo dopo la parola "Assessori" la frase " , dal Presidente del Consiglio Comunale e dai Presidenti delle Commissioni Consiliari".

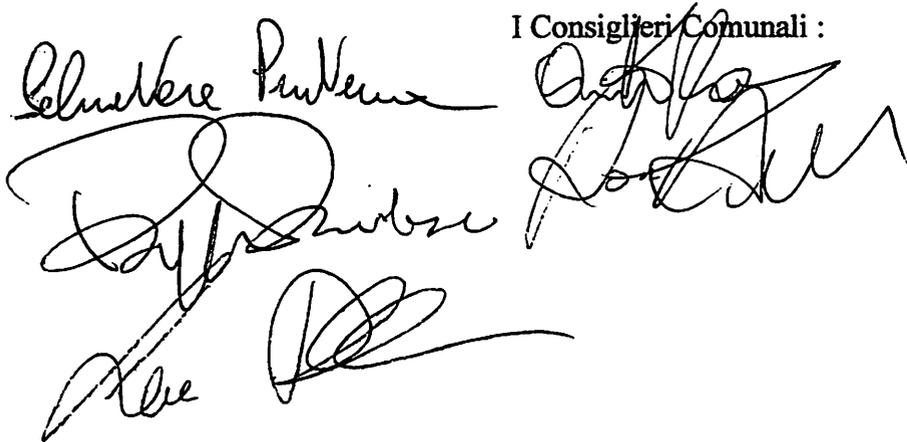
Testo modificato a seguito dell'emendamento :

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori , dal Presidente del Consiglio Comunale e dai Presidenti delle Commissioni Consiliari.

Distinti saluti.

Aci Sant'Antonio, 20/03/2017

I Consiglieri Comunali :



Regolamento Comunale per il Bilancio Partecipativo

Art. 1 Finalità ed oggetto

Il Comune di Aci Sant'Antonio come indicato dallo Statuto (art. 2, art. 14, art. 17) individua nella partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale, ed alle relative dinamiche decisionali, un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere attraverso progetti, iniziative e strutture.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio (CT). Tale processo viene definito Bilancio Partecipativo, di seguito indicato con sigla BP.

Il Bilancio Partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Il Bilancio Partecipativo rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione grazie alla possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Aci Sant'Antonio, pertanto, riconosce alla cittadinanza la facoltà di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio nei limiti delle risorse destinate al bilancio Partecipativo dalla legge.

Art. 2 Partecipanti

La partecipazione è un diritto dei cittadini. La possibilità di esprimere idee e proposte è libera e riguarda le persone fisiche.

Pertanto sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Aci Sant'Antonio, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale;**
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.**

Art. 3 Aree tematiche

Esclusi compiti di ordinaria manutenzione sono oggetto del BP tutte le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità;
2. Spazi e aree verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità;
3. Attività socio-culturali e sportive;
4. Politiche sociali, educative e giovanili;
5. Lo sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 4
Suddivisione in aree territoriali

Ai fini del processo di BP il territorio municipale è suddiviso nelle seguenti zone aventi per riferimento corrispondente la suddivisione territoriale:

- ZONA 1: aree centro
- ZONA 2: frazione Lavina
- ZONA 3: frazione Lavinaio
- ZONA 4: frazione Santa Maria La Stella
- ZONA 5: frazione Monterosso;

Art. 5
Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Aci Sant'Antonio renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite deposito cartaceo presso ufficio protocollo.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art.3.

La scheda dovrà indicare, come requisiti minimi:

- i dati identificativi del proponente;
- una sintetica descrizione del progetto indicandone caratteristiche e finalità;
- la portata del progetto (di via, di quartiere o di rilevanza cittadina).

La scheda di progetto potrà essere corredata da ogni altro documento utile alla sua comprensione e valutazione, compreso un eventuale preventivo dei costi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere svolti altresì degli incontri pubblici, che costituiranno la sede dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase – Valutazione delle proposte.

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili dei servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

L'Amministrazione prenderà in esame tutte le proposte pervenute, distinguendo le segnalazioni risolvibili dall'ordinaria gestione amministrativa, accantonando progetti non assumibili dal Comune perché non di sua competenza ed unificando proposte simili.

Tutti i progetti presentati entro il termine previsto dal presente regolamento verranno sottoposti a valutazione di ammissibilità.

I criteri guida per la valutazione di ammissibilità saranno esclusivamente tecnici e non di merito e nello specifico:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- la mancanza di contrasti con altri progetti già in corso d'opera;
- la fattibilità tecnica ed economica.

Tutte le proposte giudicate ammissibili saranno ordinate e riepilogate in un documento denominato " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio " consultabile anche sul sito del Comune.

Quarta fase – Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio

Il " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio "sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione e votazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale. Il " Documento di partecipazione dei cittadini al Bilancio " sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 6 Revisione del regolamento

Il presente Regolamento può essere soggetto a revisione annuale da parte del Consiglio comunale il quale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune, a norma di legge.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 8

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

V. SETTORE

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data 01/03/2012

IL CAPO SETTORE
Il Responsabile del Settore
Dott. ssa Alfa Marino

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comprensivo il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Data 01/03/2012

Il Responsabile del Settore
Dott. ssa Alfa Marino

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

al cap. s. denominato

Previsione iniziale Euro.....

Impegni precedenti Euro.....

DISPONIBILITA' Euro.....

IMPEGNO ALLA PRESENTE n..... Euro.....

DISPONIBILITA' RESIDUA Euro.....

Data IL RESPONSABILE

■ **Approvato e sottoscritto:**

**Il Presidente del Consiglio Comunale
(F.to Prof. Antonio Scuderi)**

**Il Consigliere anziano
(F.to Tonzuso Salvatore)**

**Il Segretario Comunale
(F.to D.ssa Maria Luisa Mosca)**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale on line dal al
per n. 15 giorni consecutivi col n..... del registro delle pubblicazioni.
Dalla residenza municipale.....

Il Messo comunale

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal al a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e s.m.i. , del c.5 art.32 L.69/2009 e s.m.i. e dell'art . 12 comma 3 L.R. n.5/2011 e che contro la stessa non furono presentati reclami.
Dalla residenza municipale, li.....

Il Segretario comunale

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1 l.r. 44/91).
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale.....

Il Segretario comunale